CONSIGLIO REGIONALE

ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

DELIBERA IN DATA 12/12/2025, n°18

OGGETTO: Parere sul Provv.Amm.vo n.19 del 28 novembre 2025 - "Approvazione proposta di Piano Energetico Ambientale 2030 e i relativi allegati e appendici".

L'anno duemilaventicinque, addì 12 del mese di dicembre, alle ore 12,00, in forma mista (parte dei Consiglieri in Genova, presso la Sala del Consiglio della Città metropolitana di Genova, e parte in vdc ai sensi dell'art.14 del regolamento interno del Cal) si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente del Consiglio delle Autonomie locali: Pierangelo Olivieri.

Partecipa in qualità di Segretario: Pierluigi Vinai.

Si procede all'appello dei Componenti del Cal:

Nominativo	Carica	Presente	Assente	Delega
ANDREANI Tarcisio	Presidente Consiglio Comunale di Luni (SP)	x		
ANELLI Giovanni	Sindaco di Camogli (GE)	x		
CAMPODONICO Mentore	Presidente Consiglio Comunale di Rapallo (GE)	x		
CAVERSAZIO Guglielmo	Sindaco Comune di Santa Margherita Ligure (GE)		x	
CODURI Stefano	Sindaco Comune di Borghetto di Vara (SP)	x		
DE ANDREIS Roberto	Sindaco Comune d Nasino (SV)	x		
FRANCESCHI Bruno	Sindaco Comune di Fontanigorda (GE)	x		
GANDOLFO Carlo	Sindaco Comune di Recco (GE)	x		
GIBELLI Davide	Sindaco Comune di Camporosso (IM)	x		
IL GRANDE Alessandro	Presidente Consiglio Comunale di Sanremo IM)	x		
LIMONCINI Marco	Sindaco Comune di Cicagna (GE)	x		
LIROSI Francesco	Presidente Consiglio Comunale Savona	x		
OLIVERI Rosa	Sindaco Comune di Ronco Scrivia (GE)	x		
OLIVIERI Pierangelo	Presidente Provincia di Savona	x		
PAGANINI Monica	Sindaco Comune di Arcola (SP)	x		
PAOLETTA Massimo	Sindaco Comune di Massimino (SV)	x		
PASSINO Alberto	Presidente Consiglio Comunale di Albenga (IM)	x		
PERACCHINI Pierluigi	Presidente Provincia di La Spezia	x		
PERACCHINI Pierluigi	Sindaco Comune di la Spezia	x		Giulio Guerri
PERACCHINI Pierluigi	Presidente ANCI Liguria	x		Manuela Gagliardi
PERACCHINI Pierluigi	Delegato ANCI Liguria per le province liguri	x		Roberto Speranza
PISCOPO Salvatore	Presidente Consiglio Comunale di La Spezia	x		
RUSSO Marco	Sindaco Comune di Savona	x		Francesco Rossello
SALIS SILVIA	Sindaco Comune di Genova	x		Emilio Robotti
SALIS SILVIA	Sindaco Città Metropolitana di Genova	x		Giovanni Stagnaro
SASSO Manuela	Sindaco Comune di Molini di Triora (IM)	x		
SCAJOLA Claudio	Sindaco Comune di Imperia	x		Monica Gatti
SCAJOLA Claudio	Presidente Provincia di Imperia	x		
VASSALLO Simone	Presidente Consiglio Comunale di Imperia	x		
VILLA CLAUDIO	Presidente Consiglio Comunale Genova	x		

Sono presenti all'esame della pratica n. 29 Consiglieri.

Delibera n.18 del 12/12/2025

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- vista la L.R. n.1/2011 e ss.mm.ii.;
- visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n.1 e ss.mm.ii.;
- visto il decreto n.2 del 04/02/2025 del Registro dei Decreti del Presidente del Consiglio Regionale con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria, ai sensi della L.R. n. 1/2011
- premesso che il Regolamento interno del Cal prevede oltre allo svolgimento delle sedute in presenza, anche lo svolgimento delle stesse in videoconferenza o teleconferenza e in forma mista (parte dei consiglieri in presenza parete in videoconferenza/teleconferenza) ;
- considerato che il Cal, istituito con normativa regionale, deve esprimere il parere su provvedimenti legislativi propedeutici allo svolgimento istituzionale del Consiglio Regionale della Liguria:
- vista la convocazione con l'o.d.g. inviata ai Consiglieri in data 01/12/2025 prot. 98/2025 e che in tale o.d.g. è iscritta al n. 2) l'espressione del parere relativo alla proposta sopraindicata;
- Sentito il Presidente;

delibera di formulare in parere in ordine al sopraindicato PA:

L'attuale PEAR, approvato nel 2017 per il periodo 2014-2020, vige in virtù della legge regionale n. 9/2020 per cui esso conserva la sua efficacia fino alla data di entrata in vigore dei successivi aggiornamenti; si ricorda che il PEAR, integrato con la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), viene redatto assicurando il confronto con i soggetti istituzionali e gli operatori del settore, ai sensi dell'art.4 comma 3 della Legge regionale 22/2007, deve essere approvato dal consiglio regionale, su proposta della Giunta, ha validità per un periodo di cinque anni e potrà essere aggiornato anche per singole parti, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della medesima Legge; Quindi Regione ha provveduto alla redazione del nuovo Piano che si prefigge quale orizzonte temporale il 2030.

1. Oggetto e finalità

La presente nota tecnica riassume i contenuti essenziali del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) 2030 della Regione Liguria, evidenziando: il quadro strategico di riferimento, gli obiettivi quantitativi e qualitativi, il confronto con il PEAR 2014-2020, le principali novità normative e autorizzative e gli elementi di governance e monitoraggio.

Il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) 2030 della Regione Liguria definisce la strategia energetica regionale al 2030 su tre assi principali: efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili (FER) e innovazione tecnologica (idrogeno, moto ondoso, eolico offshore galleggiante, nucleare di nuova generazione, smart grid e sistemi di accumulo). Il Piano è pienamente inserito nel quadro europeo aggiornato (Green Deal, pacchetto Fit for 55, REPowerEU) e nel quadro nazionale (PNIEC, PNRR, D.Lgs. 199/2021, ripartizione regionale degli obiettivi FER).

2. Obiettivi quantitativi e confronto con PEAR 2014-2020

2.1 Efficienza energetica

Nel PEAR 2014-2020 l'obiettivo principale era il rispetto del Burden Sharing 2012. Il target di consumi finali lordi al 2020 era pari a 2.640 ktep nello scenario di efficienza energetica (contro 2.972 ktep nello scenario tendenziale). Il risultato effettivo 2020 è stimato in circa 2.433 ktep: il contenimento dei consumi è quindi raggiunto/superato.

Nel PEAR 2030 cambia l'impostazione: come baseline viene assunto il 2016, considerando i soli settori diversi dai trasporti. A fronte di consumi finali totali (esclusi trasporti) pari a 1.523 ktep nel 2016, si fissa un obiettivo al 2030 di 1.373 ktep, corrispondente a una riduzione di 149,95 ktep. Tale riduzione è ripartita tra residenziale (–99,6 ktep), terziario (–44,2 ktep) e imprese/cicli produttivi (–6,15 ktep). Rispetto alla versione di scoping, l'obiettivo è stato rafforzato (da 71,35 a 149,95 ktep) in esito al confronto VAS.

2.2 Fonti rinnovabili (FER)

Nel PEAR 2014-2020 l'obiettivo di consumo finale da FER al 2020 era pari a 373 ktep, ma il risultato effettivo è stato di circa 192 ktep. L'obiettivo di quota FER sui consumi finali lordi (14,1%) non è stato raggiunto: la quota è passata dal 7,4% al 7,9% tra 2016 e 2020. Quasi tutte le filiere (fotovoltaico, eolico, biogas, biomasse, pompe di calore, solare termico) risultano sotto target in termini di potenza ed energia. Nel PEAR 2030, a partire da un valore 2021 di circa 240 ktep da FER, si fissa l'obiettivo di raggiungere 491 ktep al 2030 (termico + elettrico), con un incremento di 251 ktep e un sostanziale raddoppio dell'energia rinnovabile. In coerenza con la ripartizione nazionale, alla Liguria sono assegnati 1.191 MW di nuova potenza elettrica da FER nel periodo 2022-2030. Il Piano definisce target per tecnologia (eolico, fotovoltaico, idroelettrico, biogas, biomassa, pompe di calore, solare termico) in termini di MW e ktep/anno e, nel corso della VAS, innalza l'obiettivo FER complessivo da 410 a 491 ktep.

2.3 Cambiamenti strategici

- Dal "Piano 2020" al "Piano 2030 integrato" su energia, clima, sicurezza, dimensione sociale.
- Innalzamento dell'ambizione su efficienza e FER, nonostante il mancato raggiungimento del target FER precedente.
- Maggiore granularità settoriale, con attenzione alle specificità socioeconomiche liguri.
- Allineamento forte con PNIEC, PTE, PNRR e fondi PR-FESR 2021-2027. Centralità delle CER e del contrasto alla povertà energetica. Governance rafforzata (Cabina di Regia, VAS come processo ciclico, monitoraggio strutturato).

Ambito	PEAR 2014-2020	PEAR 2030	Cambiamento principale
Orizzonte temporale	Focalizzato sul 2020 con scenari di sfondo al 2030/2050.	Orizzonte strategico esplicito al 2030, allineato a Green Deal e PNIEC.	Passaggio a una pianificazione piena al 2030.
Consumi finali	Target 2020 2.640 ktep; risultato 2.433 ktep: obiettivo di contenimento raggiunto.	Target 2030 (esclusi trasporti) 1.373 ktep, – 149,95 ktep rispetto al 2016.	Nuovo perimetro (senza trasporti) e target settoriali dettagliati.
FER	Obiettivo 373 ktep, risultato 192 ktep: target non raggiunto.	Obiettivo 491 ktep al 2030, raddoppio rispetto al 2021 e 1.191 MW aggiuntivi.	Obiettivi più ambiziosi e allineati al quadro nazionale.
Temi trasversali	Sicurezza energetica e povertà energetica meno centrali; CER in fase embrionale.	Sicurezza energetica, CER, povertà energetica e innovazione tecnologica diventano assi espliciti.	Maggiore integrazione tra energia, clima e coesione sociale.

3. Obiettivi strategici del PEAR 2030

1. Efficienza energetica come prima risorsa: riduzione strutturale della domanda nei settori residenziale, terziario e produttivo, in coerenza con il principio "Energy Efficiency First".
2. Sviluppo massiccio delle fonti rinnovabili: aumento significativo della produzione da FER, con target al 2030 per tecnologia, allineati alla ripartizione regionale degli obiettivi nazionali.

3. Sicurezza energetica e resilienza territoriale: riduzione della dipendenza da fonti fossili importate, diversificazione del mix energetico, rafforzamento di reti e accumuli.
4. Giustizia energetica e contrasto alla povertà energetica: ruolo centrale di Comunità Energetiche Rinnovabili e autoconsumo collettivo per redistribuire i benefici economici della transizione.
5. Innovazione tecnologica: promozione di idrogeno verde, accumuli, smart grid, soluzioni avanzate per edilizia e mobilità, in linea con le strategie nazionali di lungo termine su clima ed energia.
6. Governance integrata e monitoraggio: utilizzo della VAS come processo ciclico, Cabina di Regia regionale e sistema di indicatori di prestazione e ambientali collegati ai sistemi informativi regionali.

4. Obiettivi quantitativi e confronto con PEAR 2014-2020

4.1 Efficienza energetica

Nel PEAR 2014-2020 l'obiettivo di efficienza era tarato sul rispetto del Burden Sharing 2012. A fronte di un target di consumi finali lordi pari a 2.640 ktep nel 2020, il risultato effettivo è stato di circa 2.433 ktep, con un contenimento dei consumi sostanzialmente conseguito.
Nel PEAR 2030 la baseline è il 2016 (consumi finali esclusi trasporti pari a 1.523 ktep). L'obiettivo al 2030 è di 1.373 ktep, con una riduzione complessiva di 149,95 ktep, ripartita tra residenziale (–99,6 ktep), terziario (–44,2 ktep) e imprese/cicli produttivi (–6,15 ktep). Nel corso del procedimento di VAS l'entità della riduzione è stata sensibilmente innalzata (da 71,35 a 149,95 ktep).

4.2 Fonti rinnovabili (FER)

Nel PEAR 2014-2020 l'obiettivo di consumo finale da FER al 2020 era di 373 ktep, ma il risultato effettivo è stato di circa 192 ktep. L'obiettivo di quota FER sui consumi finali lordi non è stato raggiunto e quasi tutte le filiere risultano sotto target in termini di potenza installata ed energia prodotta.
Nel PEAR 2030, a fronte di circa 240 ktep da FER nel 2021, si fissa un obiettivo di 491 ktep al 2030, con un incremento di 251 ktep e un raddoppio dell'energia rinnovabile. Il Piano recepisce l'obiettivo nazionale assegnato alla Liguria di 1.191 MW di nuova potenza elettrica FER nel periodo 2022-2030 e definisce target tecnologici specifici (eolico, fotovoltaico, idroelettrico, biogas, biomasse, pompe di calore, solare termico). Nel corso della VAS l'obiettivo FER complessivo è stato rialzato da 410 a 491 ktep.

5. Novità normative e autorizzative

5.1 Quadro europeo e nazionale

Il nuovo ciclo di pianificazione è influenzato da importanti innovazioni normative: il D.Lgs. 73/2020 recepisce la direttiva sull'efficienza energetica e introduce il principio "Energy Efficiency First"; il D.Lgs. 199/2021 recepisce la RED II e riforma il quadro degli incentivi, delle procedure autorizzative e delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Un decreto attuativo MASE ripartisce a livello regionale gli obiettivi di nuova potenza FER e definisce i criteri per l'individuazione delle aree idonee. L'aggiornamento del PNIEC, il PTE e il PNACC completano il quadro strategico nazionale su energia e clima.

5.2 Normativa regionale su energia, edifici e CER

Sul piano regionale, la LR 22/2007 (come modificata dalla LR 32/2016) e il Regolamento 1/2018 (modificato dal Reg. 5/2019) disciplinano il rendimento energetico degli edifici, gli Attestati di Prestazione Energetica, il software regionale CELESTE, i sistemi informativi SIAPEL e CAITEL e i controlli sugli APE e sugli impianti termici. Con LR 13/2020 e successivi aggiornamenti la Regione ha inoltre introdotto una disciplina organica per la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili, definendo criteri e strumenti operativi.

5.3 Semplificazione autorizzativa e aree idonee

Il PEAR 2030 valorizza le misure di semplificazione autorizzativa previste dal D.Lgs. 199/2021 e dal decreto MASE sulle aree idonee, impegnando la Regione a individuare zone ad elevata vocazione rinnovabile nelle quali i procedimenti autorizzativi risultino più rapidi e prevedibili.

6. Governance, VAS e monitoraggio

La VAS è intesa come processo ciclico in cui il monitoraggio alimenta la revisione del Piano. Il PEAR 2030 prevede un sistema di indicatori di prestazione e ambientali collegati ai sistemi informativi regionali (bilanci energetici, inventari delle emissioni, catasti impianti, ecc.), la redazione periodica di rapporti di monitoraggio e il ruolo di una Cabina di Regia regionale per il coordinamento delle politiche energetiche e il confronto con gli stakeholder.

OSSERVAZIONI

Si rileva che la politica comunitaria e di rimando la politica nazionale hanno ulteriormente accelerato il percorso per lo sviluppo delle energie rinnovabili per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione europea.
E' fondamentale ribadire l'importanza dello strumento di pianificazione condivisa e la strategicità di finanziare gli interventi previsti nel piano sia a favore dei comuni che delle famiglie e imprese.
Sarebbe utile inserire nel piano, l'istituzione di un tavolo di monitoraggio permanente (composto dai comuni capoluogo e gli enti di area vasta) che lavori e si raccordi con gli organi di coordinamento regionali già previsti. Un ruolo significativo di governance ad Anci Liguria servirebbe a rappresentare e supportare anche i piccoli comuni liguri, carenti sulle tematiche in oggetto, per mancanza sia di competenze tecniche, che di risorse umane.

Si osserva anche che Il nuovo PEAR:
è coerente con i citati orientamenti comunitari e nazionali;
è in linea con le pianificazioni regionali;
si integra, attuandoli, con i piani di settore (PNIEC, PTE ecc.);
tiene conto della programmazione comunitaria 2021-2027 – tra cui il PR FESR Regione Liguria, del PNRR, del Programma Nazionale Complementare, della normativa autorizzatoria, del sistema degli incentivi a favore delle energie rinnovabili, delle risorse finanziarie di qualsiasi fonte.

Pertanto, si ritiene di condividere la proposta di Piano Energetico Ambientale 2030 e i relativi allegati e appendici (Allegato n. 1), il Rapporto ambientale (Allegato n. 2), lo Studio di Incidenza (Allegato n. 3), la Sintesi non tecnica (Allegato n. 4) allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ai fini definitiva da parte del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 della Legge Regionale 22/2007.

Fatto salvo quanto sopra, il Cal esprime parere favorevole sul PA n.19 del 28 novembre 2025 "Approvazione proposta di Piano Energetico Ambientale 2030 e i relativi allegati e appendici"

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	**N. 29**
Votanti	**N. 29**
Voti Favorevoli	**N. 20**
Voti contrari	**N. 0**
Astenuti	**N. 9** (Andreani Tarcisio, Franceschi Bruno, Gibelli Davide, Oliveri Rosa, Paganini Monica, Passino Alberto, , Robotti Emilio per Silvia Salis, Stagnaro Giovanni per Silvia Salis, Villa Claudio)

Il Presidente in conformità alla votazione proclama a maggioranza parere favorevole in ordine al Provv.Amm.vo n.19 del 28 novembre 2025 - "Approvazione proposta di Piano Energetico Ambientale 2030 e i relativi allegati e appendici".

DEL CHE SI È REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 18

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

Genova, 12 DICEMBRE 2025

F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(Pierluigi Vinai)

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Pierangelo Olivieri)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATO NELLA SEDUTA DEL 12 DICEMBRE 2025.

Genova, 12 Dicembre 2025

Il Segretario
(Pierluigi Vinai)